

Alcamo

Per il presidente del Consiglio Franco Rimi



Il "mercato degli agricoltori": Va fatto subito!

Valderice

Nella base di Fondo Auteri



Lo stage degli scout di Sicilia



Alcamo

Successo per Maria Messana ed il coro "A. Bruckner"



Salemi Le Cene di San Giuseppe



Trapani Processione dei Misteri



Successo per il M^o Maria Messana, direttore del Coro "A. Bruckner"

Dal dicembre 2004 il M^o Maria Messana dirige con grande successo di critica e di pubblico il Coro "Anton Bruckner".

E' una musicista e una vocalista - oltre che valente direttore - dalle qualità notevolissimi



Maria Messana.
Sotto: il coro "A. Bruckner"

me, Maria Messana. Così abbiamo ottenuto un'intervista sulla sua attività e raccolto le sue riflessioni sulla musica in senso lato. Siamo certi che ai lettori interesserà non poco conoscerla e poterne seguire l'evoluzione artistica.

Ci ha ricevuti gentilmente a casa e subito partono le domande.

Chi è Maria Messana? Si presenti...

Sono una persona come tante. Alcamese ed orgogliosa di esserlo, prima di tutto. Mi divido tra due lavori, due pas-

sioni per me entrambe imprescindibili perché attengono al senso profondo che cerco di dare alla mia vita: il lavoro di educatrice - sono maestra di scuola primaria - e il lavoro di direttore del Coro Anton Bruckner. Inoltre sono una mamma e una moglie. La mia vita perciò è sempre in movimento! Sono molto felice di potermi dedicare come maestra ai bambini della scuola, che considero come i miei figli e sono altrettanto felice di poter raccogliere qualche risultato anche nella musica, il sogno della mia vita.

Un sogno realizzato pienamente vista la sua bravura...

Sì, ma devono essere gli altri a dirlo non certo io, per me è un impegno naturale a cui ho dedicato con determinazione la vita. La musica l'ho avuta sempre dentro.

Ecco un suo profilo: Alcamese, Diplomata in pianoforte presso il Conservatorio "Antonio Scontrino" di Trapani nel 1991 e Laureata in Didattica della Musica presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo nel 1996. Vanta collaborazioni con le maggiori realtà musicali prima del trapanese e poi anche oltre. Ha realizzato con-

certi corali e strumentali che la vedono protagonista sia come pianista che nella veste di Direttore del Coro. Dal dicembre 2004 dirige il "Coro Anton Bruckner". Il prossimo concerto del suo coro sarà domenica 30 marzo c.m. alle ore 20.00 presso la basilica S. Maria Assunta di Alcamo, per la stagione concertistica dell'Associazione Amici della Musica.

Sì, sarà la Missa Choralis di Franz Listz. Inoltre è in preparazione un cd in sala di registrazione. Speriamo bene. Sarà un passo ulteriore verso la propagazione dell'educazione musicale nel nostro territorio.

Vogliamo tracciare una breve storia del Coro che dirige?

Certamente. Il Coro "Anton Bruckner" nasce a Partinico (Pa) nel novembre del 1996 in occasione del centenario della morte del grande compositore austriaco. Il nostro Coro si pone subito all'attenzione di tutti per l'intento specifico di divulgare l'arte corale.

Composto da 25 elementi divisi in 4 sezioni dispari (soprani, contralti, tenori e bassi), viene inizialmente diretto dalla fondazione del M^o Gianfranco Ortoleva che lo

guida fino al dicembre 2004. Poi subentro io.

Una qualche menzione particolare per i suoi musicisti?

Per tutti indistintamente, che esprimono una fortissima passione e un'altrettanto fortissima professionalità. Ma non posso non citare con grande affetto e considerazione il M^o Rosalba Ganci che mi accompagna al pianoforte. A lei sono particolarmente legata e ne apprezzo grandemente le doti musicali ed umane.

Qual è il repertorio consueto del coro?

E' un repertorio in continuo dinamico accrescimento. All'inizio partiva da autori rinascimentali quali Pesenti e Banchieri, passando per Vivaldi e per Mozart, arrivando ai romantici Wagner e Verdi. Il Coro ha ricevuto il premio Creatività 98 dalla Provincia Regionale di Palermo e dal Comune di Partinico.

Un po' di storia del Coro, per favore

Partecipa nel 99 al III Concorso Interprovinciale di Musica Sacra di Porto Empedocle, aggiudicandosi il terzo posto da una giuria internazionale (Berrini, Sollima). Da qui inizia un percorso artistico che porterà il coro



alla realizzazione di numerosi concerti di musica sacra in tutto il territorio siciliano. Intense le collaborazioni, ne citiamo solo qualcuna come quella con l'ensemble "Le muse" di Cefalù, prestigiosa realtà orchestrale. Il coro si è espresso al Teatro Politeama, o presso la sede dell'Assemblea Siciliana e in tante altre prestigiose cornici, che non stiamo qui ad elencare, ma che ci hanno dato enormi soddisfazioni. Una grande emozione è stata il nostro concerto tenutosi il 16 dicembre 2006 nella Basilica Cattedrale di Monreale alla presenza del neo Arcivescovo della Diocesi S. E. Mons. Salvatore Di Cristina. Innumerevoli poi le ulteriori tappe fino ai nostri giorni e l'ampliamento dei generi musicali e del nostro repertorio.

Cos'è la musica per lei?

La musica è la voce dell'anima. La musica è la struttura dell'universo. E' la voce stessa di Dio. Sì, potrei dire che la musica è ciò che più di tutto si avvicina alla felicità e all'infinito, quindi al Bene e a Dio stesso.

La musica per me è sempre stata una ragione di vita, il sogno dell'armonia come base della mia vita. Ma della mia vita in generale. L'armonia è la crescita della dimensione autentica di noi stessi, è la ricerca delle ragioni profonde su cui cerchiamo ogni giorno di edificare il senso del vivere e del soffrire, della gioia e del nostro servizio nei confronti di chi vive attorno a noi. Io personalmente, cerco, mi sforzo, di perseguire il progetto dell'armonia in ogni cosa che vedo, che cerco, che faccio, e di trasmetterla, se possibile a chi mi sta accanto. Di trasmetterla e di riceverla: perché l'armonia parte dagli altri, dal nostro prossimo. L'armonia, l'amore stanno alla base della fede cristiana e del nostro vivere per gli altri.

Baldo Carollo

alcamo

Karate

Comiso, 23, 24 febbraio 2008. Si è svolta la fase regionale del campionato italiano di kata (forma). La C.S.K.S. Alcamo, guidata dal M° Masnata Gianfranco 4° Dan e M° Mario Pampinella 3° Dan, ha partecipato con 6 atleti rappresentando il nostro paese ed ottenendo 5 podi regionali con: Di Graziano Carla, 3° classificata nella categoria cadetti; Masnata Chiara, 1° classificata nella categoria esordienti; Masnata Roberta, 3° classificata nella categoria Junior e 3° negli assoluti, Perricone Francesco 3° nella categoria esordienti. È stata insignita, anche, come 2° società siciliana classificata femminile categoria Kata. Gli atleti, su citati, rappresenteranno la C.S.K.S. Alcamo ed il nostro paese ai campionati italiani



che si svolgeranno ad Andria (Bari) il 08-09 marzo 2008. Questo risultato, ottenuto con duri allenamenti e sacrifici, conferma la costanza e qualità del Karate praticato dalla C.S.K.S. Alcamo che nel mese scorso ha ottenuto due qualificazioni nazionali, anche nel Kumite (combattimento) con due altri atleti: Mauro Filippi, 3° classificato negli assoluti e

Amodeo Federico, 2° classificato negli esordienti. Ma al di là dei risultati ottenuti ormai da anni, la cosa più bella che si conferma l'esistenza di un gruppo sano che lavora insieme con entusiasmo e nel vero spirito sportivo.

Nella foto da sinistra: Roberta Masnata, Chiara Masnata, Francesco Perricone, Carla Di Graziano.

valderice

Stage scout

Nella base scout di Fondo Auteri (BonaGia - Valderice) Sabato 1 e domenica 2 marzo si è svolto uno stage di formazione alla Protezione Civile per il settore giovanile dell'Agesci (Rover e Scolte di 16 - 20 anni). Trenta scout provenienti da tutta la Sicilia, sono stati coinvolti in una serie di simulazioni per acquisire specifiche tecniche da utilizzare in caso di emergenza.

All'arrivo tutti gli allievi sono stati divisi in due squadre di soccorso, alternativamente hanno seguito lezioni pratiche per montare le tende ministeriali della Protezione Civile, hanno imparato le modalità di base per spegnere un incendio con gli estintori, concludendo in serata con una sessione di Pronto Soccorso.

Domenica mattina all'alba sveglia improvvisa per simulare un'emergenza. È stato messo a frutto ciò che si è imparato il giorno precedente. È stata organizzata una se-



greteria operativa che via radio coordinava i soccorsi. Si è allestita una tenda infermeria per offrire le prime cure alle vittime. Lo stage è stato diretto dall'incaricato regionale Agesci alla Protezione Civile Gaetano Di Mauro ed ha visto anche l'intervento di Giovanni Basciano, incaricato alla comunicazione del Servizio Regionale di Protezione Civile della Provincia di Trapani che ha illustrato l'organizzazione della struttura pubblica regionale. L'Agesci è una delle associazioni riconosciute

dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ed è autorizzata ad intervenire in caso di calamità.

La nostra idea di protezione civile - afferma il responsabile regionale Agesci Gaetano Di Muro - si lega alla consapevolezza di sentirsi responsabili nel territorio in cui viviamo. In questo quadro la protezione civile è uno degli ambiti, fra i molti dello scautismo, per far sperimentare ai nostri giovani, esperienze di educazione per essere persone attive in caso di emergenza.